



**COMUNE DI CASTENASO**  
*Provincia di Bologna*

**Area Tecnica**

*Unità Operativa Lavori Pubblici*

---

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL DIRITTO DI SUPERFICIE SU ALCUNI COPERTI DI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CASTENASO PER LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA RETE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI.**

---

***Disciplinare tecnico per la realizzazione dell’intervento di rifacimento integrale della copertura del Palazzetto dello sport***

---

Il complesso immobiliare di proprietà comunale, oggetto del presente intervento, è il PALAZZETTO DELLO SPORT, sito a Castenaso in Via dello sport n. 2/2, contraddistinto catastalmente al foglio 21, mappale 42.

Il complesso è stato costruito tra gli anni 1987 e 1991, ed è composto da diversi corpi di fabbrica collegati tra loro. Oggetto del presente progetto è la sola struttura principale della palestra, la cui copertura è a due falde, costruita in elementi prefabbricati in calcestruzzo di cemento amianto, posati su pilastri di sezione 50x50 e travi a doppia pendenza in cemento armato precompresso, della luce di m. 33,10 ed interasse di m. 6,30, con solaio di copertura in tegoli di cemento armato precompresso di altezza totale di cm. 14,00.

La superficie lorda del coperto della palestra ammonta a m2. 1.665,79 (m. 44,90x37,10), compresi i muretti perimetrali dello spessore di m. 0,40 ed i canali di gronda posti lungo i lati lunghi, di larghezza di circa m. 1,50.

### **Le fasi che dovranno essere eseguite, si identificano nelle seguenti:**

1. Rilievo, studio delle caratteristiche strutturali complessive dell'edificio e progettazione, secondo i livelli richiesti nel bando di gara.
2. Opere di sicurezza, che dovranno scaturire dalla redazione di un P.S.C., comprendenti almeno le seguenti opere:
  - formazione di parapetto di protezione costituito da idonei montanti e tavole in legno correnti, ancorato alla muratura mediante tasselli ad espansione o, qualora sia possibile, con vitone a strettoia, montato con l'ausilio di piattaforma aerea di lavoro e/o con cintura paracaduta, od altre strutture idonee a garantire la sicurezza durante le fasi di lavoro sul coperto;
  - formazione di castello di salita in tubolari e morsetti o in elementi prefabbricati ad H, realizzato a norma, con ponte e sottoponte, fermapièdi e parapetti solo a livello di gronda, od altra struttura idonea a garantire la salita in sicurezza;
  - allestimento di cantiere, delimitazione delle aree di lavoro e stoccaggio mediante idonei elementi metallici prefabbricati sostenuti da piedistalli in cls, installazione box spogliatoio e bagno chimico o, se possibile collegato alla rete esistente.
3. Presentazione del piano di lavoro e di tutta la documentazione necessaria alla competente A.U.S.L., gestione della pratica fino al rilascio del nullaosta. Rimozione dell'esistente manto di fibrocemento, previa bonifica ed inertizzazione delle fibre in superficie, accatastamento delle lastre, confezionamento con polietilene, calata a terra a mezzo autogrù e stoccaggio provvisorio a piè d'opera; il tutto eseguito secondo le norme di legge e tutte le disposizioni in materia di "rischio amianto" per i lavoratori (D.L. 81/08). Smaltimento con trasporto del materiale integro, regettato su appositi pallets, presso impianto autorizzato secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti. Il tutto eseguito da personale altamente specializzato provvisto delle necessarie autorizzazioni medico/sanitarie.
4. Eventuale rimozione dello strato isolante presente sotto la falda, eseguito secondo le disposizioni di legge in tema di "salute del lavoratore"; stipamento in idoneo contenitore o accatastamento su apposito pallet previa reggettatura del materiale di risulta; trasporto e smaltimento presso discarica regolarmente autorizzata.
5. Rimozione e sostituzione dei canali di gronda o, qualora le condizioni degli esistenti lo

consenta, pulizia e successiva applicazione a fiamma di membrana elastomerica da mm 4 armata con tessuto non tessuto armata con poliestere.

6. Eventuale rimozione e sostituzione o sistemazione di tutte le lattonerie e delle guaine presenti sulla copertura della palestra.
7. Ripristino dell'orditura di appoggio esistente con sostituzione dei listelli deteriorati, rifissaggio dei listelli eventualmente lenti.
8. Fornitura e posa in opera del nuovo manto di copertura, realizzato con pannelli sandwich costituiti da una lamiera in acciaio zincato superiore a profilo grecato dallo spessore minimo pari a 5/10 e da uno strato in poliuretano espanso ad alta densità non inferiore a 40 kg/mc. dallo spessore minimo di 80 mm ed uno strato inferiore in primer bituminoso e da una lamina di alluminio naturale.  
Si valuteranno anche proposte alternative, purché sia garantito il valore limite del coefficiente di trasmittanza  $W/mqK$  0.24.
9. Realizzazione della copertura fotovoltaica di tipo innovativo a film sottile di silicio amorfo o con moduli rigidi fotovoltaici, opportunamente ancorati, in modo ad assicurare una adeguata resistenza meccanica, in particolar modo alla presa del vento, e a non mettere a rischio l'impermeabilità della copertura con forature o intralci allo smaltimento delle acque.
10. Certificazione e collaudo statico della nuova struttura realizzata.

**Sono fatte salve eventuali varianti progettuali alle indicazioni sopra indicate, che potranno essere presentate dai concorrenti e, successivamente alla fase di aggiudicazione, valutate da parte dei tecnici dell'Amministrazione ed eventualmente approvate.**

Il tutto previa progettazione da approvarsi da parte dell'Ente, espletamento di tutte le pratiche per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, direzione dei lavori ed assistenza di cantiere, nonché sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, così come previsto dalla vigente normativa (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), collaudo delle strutture e certificazione degli impianti.

La copertura e gli impianti installati dovranno, durante tutto il periodo della concessione, essere sottoposti a verifiche periodiche, con manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

*Castenaso, 22 giugno 2011*

*Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Ing. RUSCELONI Fabrizio*